

Alla Responsabile dei Servizi
Urbanistica – Edilizia Privata
del Comune di Gragnano Trebbiense
protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Alla Provincia di Piacenza
Servizio Pianificazione
provpc@cert.provincia.pc.it

All'A.U.S.L.
Dipartimento di Sanità Pubblica
protocollounico@pec.ausl.pc.it

OGGETTO: Procedimento unico (art. 53 L.R. 24/2017) per l'approvazione di progetto di fattibilità tecnico economica di opera pubblica, con valore ed effetti di POC stralcio, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, denominato "PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI AREA IN DISUSO SITUATA NEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE DI CASALIGGIO" Comune di Gragnano Trebbiense, in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art.53 comma 1 lettera a) della legge della Regione Emilia-Romagna n.° 24 del 21 dicembre 2017. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA (L.241/1990, ART. 14 E SS.)
Osservazioni.

In riferimento alla richiesta trasmessa dal Comune di Gragnano con nota di prot. n. 4173 del 07/05/2025, acquisita da ARPAE con prot. n. 85961 del 09/05/2025,

esaminata la documentazione allegata dalla quale si evince, in particolare, che:

- l'area oggetto di rigenerazione urbana, avente una superficie totale di mq. 1.575, è classificata, ai sensi dell'art. 35 delle NTA del RUE, come area destinata a "*Tessuti prevalentemente residenziali a bassa densità dei centri frazionali*". In tale area, ubicata nel centro della frazione di Casaliggio, vi è un rustico di origine rurale diroccato, non sottoposto ad alcun vincolo di tutela, rispetto al quale il progetto prevede la totale demolizione al fine di ottenere uno spazio ampio destinato a verde pubblico ed a parcheggio di pertinenza;
- Il Procedimento Unico comporterà la variante della classificazione da zona "*Tessuti prevalentemente residenziali a bassa densità dei centri frazionali*", di cui all'art. 35 delle NTA del RUE, a zona per "*Servizi di Quartiere*" di cui all'art. 18 delle NTA del RUE vigente;
- l'intervento previsto non genererà impatti ambientali aggiuntivi e risultano migliorativi;

questo Servizio, nell'ambito delle proprie competenze e fatta salva ogni diversa valutazione della Provincia di Piacenza (quale Autorità competente), ritiene di non evidenziare motivi ostativi alla varianti di PSC e RUE nonché alla realizzazione delle opere così come progettate.

Si rammenta, ad ogni buon fine, che:

- 1) i rifiuti, derivanti dalla demolizione dell'immobile diroccato sito nell'area oggetto di rigenerazione urbana, dovranno essere gestiti, nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod int. - Parte Quarta, da Ditte debitamente autorizzate che provvederanno alla movimentazione dei rifiuti ed al loro trasporto verso siti autorizzati al recupero/smaltimento;
- 2) le terre e rocce di scavo, eventualmente generate durante la realizzazione delle opere, vengano gestite in conformità alle indicazioni riportate dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.

Distinti saluti.

arpae – Servizio Territoriale di Piacenza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Lorella Etteri)

firme in formato digitale

IL TECNICO
(Elena Bozzini)